
Ucraina: vescovi di Regno Unito e Irlanda, "offrire accoglienza agli ucraini in fuga dalla violenza"

Un appello a tutti i cristiani, compresi i russi ortodossi, perché dedichino questa Quaresima alla tragedia ucraina e una richiesta ai governi britannico e irlandese perché accolgano i profughi in fuga dalla guerra viene oggi dai presidenti e vicepresidenti delle conferenze episcopali di Regno Unito e Irlanda, il Primate inglese card. Vincent Nichols, il vicepresidente e arcivescovo di Liverpool, Malcolm McMahon, il presidente scozzese vescovo di Aberdeen Hugh Gilbert e il vicepresidente vescovo di Paisley John Keenan, il presidente irlandese e Primate di tutta Irlanda arcivescovo Eamon Martin e il vicepresidente, arcivescovo di Dublino Dermot Farrell. "Mentre assistiamo alla scioccante distruzione di vite e di proprietà, allo spargimento di sangue e alla messa in fuga di persone in Ucraina, chiediamo alle nostre comunità cattoliche di pregare e digiunare, durante questa Quaresima, come offerta a Dio per chiedere la fine di questa violenza senza senso", scrivono in un comunicato i vescovi cattolici britannici e irlandesi che chiedono anche ai governi dei loro Paesi di "offrire un benvenuto aperto e generoso agli ucraini in fuga dalla violenza". "Chiediamo ai nostri fratelli cristiani, tra i quali vi sono anche i membri della Chiesa russa ortodossa e il patriarca Kirill, di unirsi in solidarietà con noi negli sforzi spirituali e pratici per ottenere un cessate il fuoco, per la distribuzione degli aiuti umanitari e perché vengano fatte tacere e deposte le armi", si legge nell'appello, "Chiediamo a tutti coloro che hanno un istinto per Dio di rivolgere i loro cuori e le loro menti alle preghiere per la pace e incoraggiamo tutti a rispondere con generosità alle molte richieste di aiuto e sostegno per tutti coloro che stanno fuggendo dalla loro patria".

silvia guzzetti